







Istituto Tecnico Statale "CARLO CATTANEO"

Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI) Tel. 0571/418385 Fax. 0571/418388

www.itcattaneo.it - cattaneo@itcattaneo.it pitd070007@istruzione.it - pitd070007@pec.istruzione.it Codice Fiscale 82001200508

Agenzia Formativa



CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E AZIENDA OSPITANTE

AI SENSI DEL D.Lgs. 77/05, D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELLA L.107/2015

tra

Istituto Tecnico Statale Commerciale "CARLO CATTANEO", con sede in San Miniato, via Catena, 3 C.F. 82001200508, d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Frosini, nato a Pontedera (PI) il 07/06/1955

		CO	n sede legale in		
Tel			_		
P.E.C.:		C	.F./P.IVA		Codice
attività ATECO	Impresa 🗆 P	Professionist	a □ N° dipende	nti 1-9 🗆 10-49	0 □ 50-249
□ 250-499 □ 500 e	oltre □ - d'ora in	poi denomi	nato "soggetto o	spitante", rappre	esentato dal
Sig		nato a		il	
CF					

Premesso che

L'Istituto I.T. "Carlo CATTANEO" è capofila del progetto finanziato dalla Regione MO.DA. & CO., codice 146961, che ha l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali, attraverso una programmazione della didattica legata all'esigenza del territorio. All'interno del progetto viene sperimentata una nuova progettazione e valutazione di competenze emerse dall'analisi dei fabbisogni delle aziende della filiera Moda. Chiediamo la

vostra collaborazione per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e professionali e la loro valutazione:

- 1. LAVORO DI GRUPPO/EQUIPE: lavorare assieme ai colleghi in maniera coordinata per affrontare e risolvere un problema;
- 2. APPRENDIMENTO ATTIVO: comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per processi decisionali.
- 3. UTILIZZO SISTEMI OPERATIVI E LORO APPLICAZIONE: utilizzo del sistema operativo di gestione hardware e software dell'azienda; utilizzo di internet e posta elettronica.
- 4. GESTIONE AMMINISTRATIVA: riconoscere ed interpretare i documenti contabili dell'azienda, traendo le informazioni necessarie per le rilevazioni.
- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza scuola-lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del Sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, nonché ai sensi della Legge n. 107/2015, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi d'istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1.

Art. 2.

- L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
- Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

- La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'Istituzione scolastica.
- L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa <u>non</u> fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art.3.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, soggetto ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale), con indicazione degli estremi identificativi dell'eventuale assicurazione per responsabilità civile e delle strutture aziendali presso cui si svolge il tirocinio (stabilimenti, sedi, reparti, uffici);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura del soggetto ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'Istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo (scheda di valutazione finale).

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4.

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i (studenti) del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

L'Istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso Ambiente scuola (polizza n.IW/2017/00973), nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dall'Istituzione scolastica) e, contestualmente, all'Istituzione scolastica.

Ai fini dell'applicazione dell'art.18 del D.Lgs. 81/2008 l'Istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

• tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art.20 D.Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura
- del soggetto ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di
- alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor dell'Istituzione scolastica di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura del soggetto ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare l'Istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

Art. 7.

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e scade il 31/12/2018 e si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo disdetta di una delle due parti, da far pervenire all'altra per iscritto, anche a mezzo P.E.C., almeno 60 giorni prima della scadenza.

È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'Istituzione scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

denominazione Istituzione Scolastica	denominazione Soggetto Ospitante		
Istituto Tecnico Commerciale "C. Cattaneo"			
Legale rappresentante	Legale rappresentante		
(firma per l'Istituzione scolastica)	(firma e timbro per il soggetto ospitante)		

Il Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Frosini